L FUTURO DELLO STADIO

SPOSTAMENTO
IL TRASLOCO DI MERCAFIR È INDISPENSABILE PER LA REALIZZAZIONE DELLO STADIO

ALTERNATIVE
IL COMUNE HA PROPOSTO DUE AREE: UNA A QUARACCHI E L'ALTRA ALL'OSMANNORO

Mercafir, scoppia la rivolta dei grossisti Ultimatum: «O si cresce o si resta a Novoli»

La rabbia dei commercianti: domani la riunione. Lunedì il cda decide

di ILARIA ULIVELLI

NUOVA MERCAFIR, siamo alla tornata finale. Con molti nodi ancora impigliati nei denti del pettine. Per i grossisti è arrivato il momento di parlare. L'occasione l'avranno domani, quando è fissato un incontro alla Mercafir in cui il presidente Angelo Falchetti illustrerà il risultato delle simulazioni realizzate al computer: praticamente il progetto di riqualificazione dell'area Nord di Novoli, quelo che doveva restare disponibile per accogliere il nuovo centro alimentare polivalente, è stato riassestato nell'area dell'Osmannoro. Una delle due aree individuate dal Comune per il trasferimento dei mercati generali, insieme a quella di Quaracchi, subito cassata per insufficienza di spazio (anche se alla fine gli ettari a disposizione saranno più o meno gli stessi). La riunione di domani è propedeutica alla scelta definitiva che lunedì sarà fatta dal cda di Mercafir (ora che il numero legale sembra raggiunto, la convocazione per il 30 novembre è effettiva).

Angelo Falchetti

Ma il trasferimento, secondo quanto ha detto il sindaco Nardella, dovrà ottenere il placet dei grossisti. In fondo sono loro a contrbuire a tenere in piedi Mercafir, pagando gli affitti dei capannoni.
Ma i grossisti, alla luce dei vincoli urbanistici emersi sul terreno dell'Osmannoro – dalla presenza dell'elettrodotto al sottopasso ferroviario, alla necessità di realizzare una cassa di espansione per la pericolosità idraulica – chiedono maggiori approfondimenti. Perché ciò che adesso occupa oltre 50 ettari sarà difficile farlo entrare in 14, prevedendo un piano di espansione. Figurarsi se gli ettari dovessero essere meno. Che gli spazi siano ristretti all'Osmannoro emerge anche dal fatto che il presidente Mercafir Falchetti avrebbe chiesto al Comune di ottenere come contropartita un ettaro aggiuntivo, quello occupato dalla concessionaria auto Mercedes La Rotonda, fallita.

MA I VINCOLI? L'assessore all'ubanistica e alle partecipate Lorenzo Perra pur non negandone l'esistenza si ostina a ripetere che si tratta di vincoli superabili. Ma come, quando e a quali condizioni? Le aziende che lavorano alla Mercafir non hanno più intenzione di traccheggiare. «Serve un'espansione del mercato, se qualcuno ha intenzione di realizzare un mercatino ha sbagliato strada», dicono. Mercafir è il mercato più importante del centro Italia, uno tra i più significativi d'Europa, e deve crescere, non può pernetteresi di andare indietro. Stavolta si faranno sentire. Anche se non tutti la pensano alla stessa maniera, la maggioranza è d'accordo. In buona sostanza: «O si cresce per diventare più appetibili o si resta dove siamo». E chi ha da intendere intenda. Se il mercato resta a Novoli, il progetto dell nuovo stadio si sgonfia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'incontro

Fissato per domani in Mercafir un incontro con i grossisti che lavorano al mercato

La decisione

Mercafir avrebbe già deciso la soluzione: trasferimento nell'area dell'Osmannoro

Il cda

Sarà il consiglio d'amministrazione, convocato per lunedì, a ratificare la scelta

Il sindaco Dario Nardella illustra una delle due aree proposte per il trasferimento di Mercafir

La battaglia dei fornitori

«O il mercato cresce per diventare più appetibile o si resta dove siamo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.